

# ROMA



Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro

ROMA CAPITALE	
ASSESSORATO ALLA SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO	
DATA	16-11-2022
PROT. QM	94896
DA CITARE NELLA RISPOSTA	

Ai Dirigenti e alle Dirigenti degli  
Istituti Comprensivi e degli Istituti  
secondari di secondo grado

Oggetto: 20 novembre - Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Care e cari Dirigenti,  
come sapete il 20 novembre ricorre la Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, giornata che viene celebrata nell'anniversario della connessa Convenzione delle Nazioni Unite, approvata dall'Assemblea Generale ONU appunto il 20 novembre 1989, e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176 (qui il documento: <https://www.datocms-assets.com/30196/1607611722-convenzionedirittiiinfanzia.pdf>).

Sono passati dunque oltre 30 anni dalla scelta di riconoscere per la prima volta le bambine ed i bambini come titolari di diritti civili, sociali, culturali ed economici, e oggi l'occasione di questo anniversario diventa preziosa per rinnovare l'attenzione sul tema dei diritti dei più piccoli, in Italia e nel mondo, specialmente a valle di questi due anni di pandemia che, come è noto, hanno avuto un impatto particolarmente pesante, in termini di sofferenza sociale e psicologia, proprio per i più piccoli. Anni che per tante ragioni hanno evidenziato ed aggravato, anche all'interno dei Paesi europei, quei divari di opportunità già ampiamente conosciuti. Basti pensare che sebbene si tratti di una delle regioni del mondo più ricche e con meno diseguaglianze, in Europa secondo l'organizzazione internazionale "Save The Children" sono oggi quasi 20 milioni i bambini che crescono in povertà. Stando solo al nostro Paese dai dati Istat emerge che, in Italia, ben il 14,2% delle bambine e dei bambini, pari a 1 milione 382 mila, vive oggi in povertà assoluta.

Nel contempo in questi ultimi decenni conflitti vecchi e nuovi, l'aumento della povertà e l'aggravarsi della crisi climatica stanno provocando in molti tra i paesi più poveri del mondo sofferenze gravissime, continuando ad alimentare flussi migratori rilevanti verso i Paesi più ricchi. In tale contesto, nel quale migliaia di minori in Europa ed in Italia sono direttamente coinvolti nei processi migratori o si trovano comunque a nascere e a crescere in un Paese diverso da quello dei loro genitori, il tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza si intreccia direttamente con quello della cittadinanza.

A fronte di queste premesse, mi permetto di invitare tutte e tutti voi a cogliere questo 20 novembre come un'occasione per organizzare con le alunne e gli alunni momenti di riflessione dedicati ai temi dei diritti, dell'uguaglianza, dell'inclusione, del rispetto, della partecipazione e della cittadinanza dei più piccoli e delle più piccole. Un modo per soffermarsi sul valore delle proprie esistenze e sull'apprendimento del proprio diritto alla felicità.

Non vi è infatti luogo più adatto della scuola, per costruire coscienze critiche e libere e per la piena consapevolezza del significato profondo di pari diritti e pari opportunità.

Certa di trovare in voi la mia stessa tensione, vi invio cordiali saluti.

L'Assessora  
Claudia Pratelli